



COMUNE DI GORNO
Provincia di Bergamo

Registro Generale N. 42 del 23-02-2022

**DETERMINAZIONE DEL
SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO**

OGGETTO:	INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO CIMITERO E DEI VERSANTI SOTTOSTANTI: DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER PROCEDURA NEGOZIATA ART. 1, COMMA 2 LETTERA B) DEL DECRETO LEGGE N. 76/2020, CONVERTITO IN LEGGE - 11 SETTEMBRE 2020, n. 120 , COME MODIFICATO DALLA LEGGE 108/2021 DEL 29 LUGLIO 2021 - DELEGA PER LA GESTIONE DELLA GARA ALLA STAZIONE UNICA APPALTANTE PROVINCIA DI BERGAMO.
-----------------	---

Oggi, 23-02-2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTI il:

- Decreto Ministeriale del 23.02.2021 risulta beneficiario del contributo statale di euro 660.000,00, fatta salva la riduzione del 5% dell'importo nel caso di mancata approvazione del PUA e del PEBA entro il 31.12.2020;
- Comunicato del 6 settembre 2021 si rende noto che ai sensi del comma 139-bis, per l'anno 2022, lo Stato ha provveduto allo scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili per l'anno 2021 di cui al Decreto Interministeriale del 23 febbraio 2021, come rettificato dal Decreto Interministeriale del 25 agosto 2021;
- lo stesso Comunicato citato si avvisava che i Comuni beneficiari dovevano confermare l'interesse al contributo con comunicazione da inviare entro dieci giorni dalla data di pubblicazione del Comunicato;
- questo Comune ha confermato l'interesse al contributo, con invio al Ministero dell'interno - Direzione Centrale della Finanza Locale, tramite il Sistema Certificazioni Enti Locali ("AREA CERTIFICATI - TBEL, altri certificati"), il 07/09/2021;

DATO ATTO che con Decreto del 25.08.2021 del Capo del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'interno di concerto con Il Capo del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze è sospesa, fino alla definizione di apposite Linee guida da parte del Ministero delle infrastrutture e mobilità sostenibili, la verifica dei requisiti relativi all'obbligo di adozione, da parte dell'ente beneficiario, del piano di abbattimento delle barriere architettoniche (PEBA) e del "piano urbanistico attuativo" (PUA), in assenza dei quali è prevista, ai sensi dell'ultimo periodo del comma 141 dell'articolo 1 della citata legge n. 145 del 2018, una riduzione pari al 5% dei contributi assegnati e pertanto l'opera da realizzare ammonta ad euro 588.118,72;

RICHIAMATI:

- a. la deliberazione di Giunta Comunale nr. 78/2021 di approvazione del progetto esecutivo e di nomina del di Responsabile Unico del Procedimento per gli interventi di "CONSOLIDAMENTO DEL CIMITERO E DEI VERSANTI SOTTOSTANTI";
- b. la determinazione nr. 99. del 12.05.2021 con la quale si approvava il disciplinare di prestazione di

servizio attinente all'ingegneria e all'architettura per la PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE, DIREZIONE LAVORI, COMPUTO, CONTABILITA' E ASSISTENZA AL COLLAUDO DELL'INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO DEL CIMITERO E DEI VERSANTI SOTTOSTANTI all'Ing. FRASSONI ALBERTO con Studio in Alzano Lombardo (BG) via Grumello, 9/A – C.F. FRSLRT46L15I079U - P IVA: 00713380160;

DATO ATTO che in merito agli interventi di CONSOLIDAMENTO DEL CIMITERO E DEI VERSANTI SOTTOSTANTI detta opera è inserita nel Piano delle Opere Pubbliche 2021/2023 col CUP nr. D39H18000050006, per un importo di € 660.000,00, finanziata interamente con contributo statale;

PRESO ATTO che:

- ✓ con deliberazione della Giunta Comunale nr. 42 in data 14/07/2021 è stato approvato il progetto DEFINITIVO dei lavori, redatto ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. nr. 50/2016, dall'ing. FRASSONI ALBERTO con Studio in Alzano Lombardo via Grumello, 9/A – C.F. FRS LRT 46L15 I079U - P IVA: 00713380160, comportante un costo complessivo di € 660.000,00;
- ✓ con deliberazione della Giunta Comunale nr. 19 in data 23.02.2022 è stato approvato l'aggiornamento del progetto ESECUTIVO, redatto ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. nr. 50/2016, dall' Ing. FRASSONI ALBERTO con Studio in Alzano Lombardo via Grumello, 9/A – C.F. FRS LRT 46L15 I079U - P IVA: 00713380160, comportante un costo complessivo di € 660.000,00, presentato al nr. di protocollo 0000926 del 23.02.2022, composto dai seguenti elaborati:
 - Elaborato n. 01: Relazione tecnica;
 - Elaborato n. 02: Relazione geotecnica;
 - Elaborato n. 03: Relazione di calcolo;
 - Elaborato n. 04: Quadro economico;
 - Elaborato n. 05: Elenco prezzi;
 - Elaborato n. 06: Computo metrico;
 - Elaborato n. 07: Cronoprogramma;
 - Elaborato n. 08: Capitolato speciale d'appalto;
 - Elaborato n. 09: Piano di manutenzione;
 - Elaborato n. 10: Quadro incidenza della manodopera;
 - Elaborato n. 11: Piano di sicurezza e coordinamento;
 - Elaborato n. 12: Schema di contratto;
 - Tav 01: Lato sud e lato est del cimitero, pianta, sezioni particolari;
 - Tav 02: Tratto A-B, pianta, sezioni e particolari;
 - Tav 03: Tratti B-B'/B'-C/C-D pianta sezioni e particolari;
 - Tav 04: Tratti E-F/G-H, pianta, sezioni e particolari;
 - Tav 05: Tratto I-L/pianta sezioni e particolari;
 - Tav 06:; Tratto M-N, pianta, sezioni e particolari

CONSIDERATO che:

- ✓ l'incidenza percentuale media sulle lavorazioni previste è pari al 26,40%;
- ✓ l'intervento è identificato con il CODICE C.U.P.: D39H18000050006
- ✓ il Responsabile del Procedimento è il sottoscritto Valli geom. Ermanno - Responsabile del Servizio Lavori Pubblici;
- ✓ detto progetto trova imputazione al capitolo 09.01-2.02.3330 del Bilancio Pluriennale di Previsione 2021/2023;
- ✓ l'opera è interamente finanziata dal citato contributo statale;
- ✓ Il 23.02.2022 è stato redatto il Verbale di verifica e di validazione della progettazione esecutiva;

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Consiglio Provinciale Reg. n. 59 del 29/11/2016 con la quale la Provincia di Bergamo ha assunto l'esercizio della Funzione di Stazione Unica Appaltante per l'affidamento degli appalti di lavori, beni e servizi a servizio dei Comuni dell'Area Vasta di Bergamo, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 37 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" e ha approvato lo schema di Convenzione tra la Provincia di Bergamo e i Comuni aderenti per l'esercizio della funzione di Stazione Unica Appaltante;
- la deliberazione di Consiglio Provinciale Reg. n. 8 del 25/05/2017 di modifica ed integrazione dello schema di convenzione a seguito dell'entrata in vigore del correttivo al D.Lgs. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" a far data dal 20 maggio 2017;
- la Convenzione con la Provincia di Bergamo, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2/2017, mediante la quale l'Amministrazione Comunale ha manifestato la volontà di avvalersi delle prestazioni della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Bergamo;

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 12/2020 con la quale è stata rinnovata la convenzione per la delega all'esercizio della funzione di Stazione Unica Appaltante per l'affidamento degli appalti di lavori, beni e servizi alla Provincia di Bergamo;

RILEVATO che l'art. 2, della sopracitata Convenzione dispone, che:

"2.1 E' di esclusiva competenza dell'Ente aderente la predisposizione del programma triennale e dell'elenco annuale dei lavori pubblici, dei piani dei fabbisogni e dei programmi di acquisizione di beni e servizi, nonché degli altri atti di programmazione che riguardano l'attività contrattuale dell'Ente. Restano di esclusiva competenza dei Comuni/ Enti aderenti sia la scelta di quali e quante procedure per gli affidamenti di lavori, servizi e forniture pubblici da affidare alla stazione Unica Appaltante sia la fase che precede l'indizione della gara (programmazione, approvazione progetti, capitolati, piani di sicurezza, indagini di mercato, avvisi pubblici con manifestazione di interesse ecc..) sia la fase che segue (quali stipula contratto, consegna lavori, direzione lavori, liquidazione, collaudo).

"2.2. In particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, restano di competenza del singolo Comune/Ente aderente:

- *la nomina del RUP (Responsabile Unico del Procedimento) ex art. 31 del D.lgs. n. 50/2016;*
- *le attività di individuazione delle opere da realizzare o dei servizi o beni da acquisire e delle relative fonti di finanziamento;*
- *per i lavori: la redazione e l'approvazione dei progetti, dei capitolati speciali d'appalto con l'esatta indicazione delle relative categorie SOA e classifiche che compongono l'oggetto dell'appalto, e di tutti gli altri atti ed elaborati tecnici che ne costituiscono il presupposto, nonché di ogni altra documentazione utile ai fini dell'indizione della gara;*
- *per le forniture e i servizi: la redazione del capitolato speciale di appalto, dei disciplinari prestazionali del progetto, dello schema di contratto e di qualsiasi ulteriore elemento utile all'individuazione dell'oggetto dell'appalto;*
- *la scelta e la definizione del criterio di aggiudicazione, laddove consentito dal Codice;*
- *la definizione, in caso di criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, degli elementi di valutazione dell'offerta e dei relativi pesi ponderali, dei criteri motivazionali di attribuzione del punteggio con indicazione del criterio matematico di attribuzione del punteggio dell'offerta economica e laddove necessario eventuali varianti e migliorie;*
- *la definizione dei requisiti speciali di partecipazione alla procedura di gara;*
- *laddove la legge ammetta la procedura negoziata il Comune/Ente Aderente, per il tramite del responsabile del procedimento, comunicherà l'elenco degli operatori economici da invitare alla procedura di affidamento con indicazione del CODICE FISCALE e PARTITA IVA. Al fine di garantire la segretezza delle imprese invitate alla procedura negoziata, tale comunicazione dovrà avvenire a mezzo pec indirizzata al Responsabile della Stazione Unica Appaltante;*
- *la validazione del progetto;*
- *l'acquisizione del CODICE UNICO DI PROGETTO (CUP) se necessario e previsto;*
- *la redazione, del disciplinare di gara o lo schema di lettera di invito (sulla base dei bandi tipo predisposti dall'ANAC);*
- *l'adozione della determina a contrarre;*
- *nei casi in cui corra l'obbligo di procedere alla valutazione dell'anomalia dell'offerta, il RUP del Comune/dell'Ente aderente, provvede a richiedere le giustificazioni agli operatori economici, i quali dovranno trasmettere le relative risposte al RUP del Comune/dell'Ente aderente, che ricevute le giustificazioni cura il procedimento di valutazione di congruità della stessa;*
- *ai sensi degli artt. 77, 78 e 216, comma 12 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., l'individuazione dei soggetti da nominare quali membri esperti della Commissione giudicatrice ai fini della successiva formalizzazione dell'atto di nomina da parte della SUA;*
- *il recepimento dell'aggiudicazione definitiva e l'assunzione dell'impegno di spesa;*
- *la stipula del contratto d'appalto e le acquisizioni documentali propedeutiche;*
- *l'affidamento della direzione dei lavori ovvero dell'esecuzione del contratto e del coordinamento in fase di esecuzione;*
- *tutti gli adempimenti connessi alla corretta esecuzione dei lavori ed ai pagamenti sulla base degli stati di avanzamento lavori;*
- *il collaudo statico e tecnico-amministrativo delle opere, ovvero la verifica di conformità della fornitura o del servizio;*
- *le comunicazioni e trasmissione all'Osservatorio dei contratti pubblici delle informazioni previste dal D.Lgs. n. 50/2016, per gli aspetti di competenza;*
- *gli adempimenti in materia di trasparenza (D.Lgs. 33/2013 e Legge 190/2012)".*

RITENUTO di provvedere in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, all'adozione dei conseguenti adempimenti necessari per il relativo procedimento di gara, in virtù della suddetta Convenzione come sopra approvata;

VISTE, in particolare, le seguenti disposizioni del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.:

- l'articolo 30, sui principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni di forniture e servizi sotto la soglia comunitaria;
- l'articolo 35 sulle soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti;
- l'articolo 32 sulle fasi delle procedure di affidamento;
- l'articolo 33 sui controlli sugli atti delle procedure di affidamento;
- l'articolo 95 sui criteri di aggiudicazione;
- l'articolo 80 sui motivi di esclusione;
- l'articolo 29 sui principi in materia di trasparenza;

RICHIAMATO in particolare l'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. in forza del quale:

"2. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";

"3. La selezione dei partecipanti e delle offerte avviene mediante uno dei sistemi e secondo i criteri previsti dal presente codice";

RICHIAMATO l'art. 192, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che il contratto intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle Pubbliche Amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.

PRESO ATTO:

- che l'importo complessivo dell'intervento ammonta ad € 660.000,00 di cui € 469.263,09 quale somme a base d'appalto comprendenti l'importo di € 8.254,83 per oneri per la sicurezza non soggetti al ribasso, e € 190.736,91 quali somme a disposizione dell'amministrazione;
- di quanto disposto dall'art. 1 del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 e le modifiche di cui all'art. 51 del D.L. 31/05/2021, n. 77, poi modificato dalla Legge 108 del 29 luglio 2021;

PRESO ATTO di quanto disposto dall'art. 1 del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" pubblicata in GURI n.228 del 14-9-2020 - Suppl. Ordinario n. 33 ed entrata in vigore il 15 settembre 2020 recante (PROCEDURE PER L'INCENTIVAZIONE DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI DURANTE IL PERIODO EMERGENZIALE IN RELAZIONE ALL'AGGIUDICAZIONE DEI CONTRATTI PUBBLICI SOTTO SOGLIA), come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108:

1. Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023. In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b). Il mancato rispetto dei termini di cui al secondo periodo, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto.

(termine differito dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 1), legge n. 108 del 2021)

2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione.

(lettera così sostituita dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), legge n. 108 del 2021)

b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016. Le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui alla presente lettera tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla lettera a) non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000, contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati.

(lettera così modificata dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.2), legge n. 108 del 2021)

3. Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016. Per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso. Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.

PRECISATO che:

- ✓ l'affidamento e l'esecuzione di lavori in oggetto, secondo le procedure semplificate di cui al citato art. 1, comma 2 del Decreto Legge 16 luglio 2020, convertito in Legge n.120 dell'11 settembre 2020, come modificato dalla Legge 108 del 29/07/2021;
- ✓ postulano, quindi, il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione e devono assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese, atteso che le ditte che verranno individuate e con le quali verrà negoziata l'offerta per i lavori in oggetto, debbono necessariamente possedere i requisiti di carattere generale, di idoneità tecnico professionale ed economico finanziari desumibili dagli artt. 80 e 83 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per partecipare alle procedure di affidamento degli appalti pubblici;
- ✓ al fine di garantire lo snellimento dei tempi di aggiudicazione in qualità di Responsabile del Servizio si ritiene di ricorrere alla procedura negoziata di cui all'art. 1, comma 2, lettera b) del Decreto Legge 16 luglio 2020, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dalla Legge 108/2021 del 29/07/2021;

RICHIAMATO quanto statuito nella Deliberazione del Consiglio dell'A.N.A.C. n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee Guida n. 4: Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici (art. 36, comma 7, del D.Lgs. 50/2016)", aggiornate al Correttivo D.lgs. 56/2017, con Deliberazione dell'A.N.A.C. n. 206/2018 (pubblicate in GURI n. 69 del 23/03/2018 e in vigore dal 06/04/2018) aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con Legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6 (pubblicata in GURI n. 183 del 06/08/2019 e in vigore dal 21/08/2019), con Delibera ANAC n. 1121 del 29 dicembre 2020 recante attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2021 in materia di contributo di vigilanza da versare alla stessa Autorità, Pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 37 del 13 febbraio 2021;

CONSIDERATO che l'art. 63, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i stabilisce, altresì, quanto segue: "Le Amministrazioni aggiudicatrici individuano gli Operatori economici da consultare sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economica e finanziaria e tecniche e professionali desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione, e selezionano almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei. L'amministrazione aggiudicatrice sceglie

l'operatore economico che ha offerto le condizioni più vantaggiose, ai sensi dell'articolo 95, previa verifica del possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura aperta, ristretta o mediante procedura competitiva con negoziazione”;

RITENUTO:

- di poter individuare gli operatori economici da invitare a presentare offerta, nel rispetto dei principi di non discriminazione e concorrenza e sulla base della giusta qualificazione;
- che, trattandosi di lavori di importo superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000,00 euro, si possa procedere alla scelta del contraente a mezzo procedura negoziata di cui all'art. 1, comma 2, lettera b) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120 come modificato dalla Legge 108/2021 del 29/07/2021, elevando il numero minimo dei partecipanti da invitare da 5 a 10 al fine di assicurare maggior concorrenza ed economicità ma garantendo, nel contempo, celerità, speditezza e semplificazione necessarie per un rapido avvio dell'esecuzione dei lavori;

CONSIDERATO:

- ✓ di procedere, nel rispetto dei principi generali indicati dal Codice, all'affidamento dei lavori mediante procedura negoziata ai sensi del citato articolo 1, comma 2, lettera b) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dalla Legge 108/2021 del 29/07/2021 che, nella fattispecie, garantisce alla stregua delle procedure ordinarie, adeguata apertura del mercato e consente l'individuazione dell'operatore economico in modo da non ledere, bensì attuare, i principi enunciati dall'articolo 30 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- ✓ di procedere ai sensi dell'art. 1, comma 3 del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120, procedendo all'aggiudicazione dei lavori mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dalla Legge 108/2021 del 29/07/2021 con aggiudicazione secondo il criterio del minor prezzo, procedendo all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del Decreto Legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;
- ✓ che sulla base dell'Elenco Fornitori Telematico in “SINTEL, possiamo individuare i soggetti da consultare per l'affidamento dei citati lavori ai sensi del D.Lgs 50/2016 attraverso le modalità telematiche nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1, comma 6 bis della Legge Regionale n. 33 del 28 dicembre 2007 e della Delibera di Giunta n. IX/1530 del 6 aprile 2011 “Determinazioni in merito al funzionamento e all'uso della piattaforma regionale per l'E-procurement SINTEL – Sistema di Intermediazione Telematica di Regione Lombardia – e del relativo Elenco Fornitori Telematico”;

RITENUTO pertanto di:

- a. stabilire che gli operatori economici da consultare saranno quelli selezionati tra quelli abilitati e qualificati per l'esecuzione dei lavori in argomento sulla piattaforma telematica regionale E-procurement SINTEL, in possesso della qualificazione SOA OS 21- OPERE STRUTTURALI SPECIALI indicata nel Capitolato Speciale d'Appalto, come meglio riportata sotto;
- b. ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice, non procedere ad aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- c. di non potere procedere alla suddivisione della gara in lotti funzionali, ai sensi e per gli effetti dell'art 51 del Codice, in quanto tale suddivisione non risulta economicamente conveniente, posto che l'affidamento unitario garantisce il conseguimento di migliori condizioni economiche, attraverso economie di scala, ed evita rimbalzi di responsabilità fra una pluralità di appaltatori ed interferenze rischiose per la sicurezza e salute dei lavoratori impiegati;

ATTESO che il numero minimo previsto per legge, pari ad almeno CINQUE imprese da invitare, sia confacente alle esigenze dell'amministrazione ma, ritenuto opportuno innalzare il numero di ditte da invitare a n. 10 al fine di dare maggiore garanzia al principio di economicità e confronto concorrenziale;

PRECISATO fin d'ora che, l'avviso di avvio della procedura negoziata, disposto dal comma 1 dell'art 1 del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale” pubblicato in GURI n. 228 del 14-9-2020 - Suppl. Ordinario n. 33 ed entrato in vigore il 15 settembre 2020 recante (PROCEDURE PER L'INCENTIVAZIONE DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI DURANTE IL PERIODO EMERGENZIALE IN RELAZIONE ALL'AGGIUDICAZIONE DEI CONTRATTI PUBBLICI SOTTO SOGLIA) non costituisce, per nessuna ragione, condizione propedeutica per un'eventuale richiesta di partecipazione alla procedura negoziata - negata fin d'ora - da parte di ditte non invitate alla gara, in quanto l'ampliamento del numero minimo di partecipanti, da 5 a 10 come in premessa indicato, garantisce già l'ente circa l'economicità e la partecipazione concorrenziale al procedimento,

ottemperando nel contempo, alla necessità di procedere celermente e senza indugio al perfezionamento della gara d'appalto;

PRESO ATTO che:

- ai sensi degli articoli 61 e 90 del Regolamento e in conformità all'allegato «A» al predetto regolamento, i lavori sono riconducibili alla categoria di opere "OS 21-Opere strutturali speciali";
- a categoria di cui al comma 1 costituisce indicazione per il rilascio del certificato di esecuzione lavori;
- ai sensi del D.P.R. n. 207/2010 art. 61, i lavori oggetto del presente appalto sono classificati come segue:

Categoria	Prevalente	importi	Class.	Importi in Euro	
OS 21	prevalente	€ 386.428,24	II	soggetti a ribasso:	€ 461.008,26
				oneri sicurezza:	€ 8.254,83
OG8		€ 74.580,02		importo totale:	€ 469.263,09

- la Stazione Unica Appaltante Provincia di Bergamo potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- al contempo la Stazione Unica Appaltante Provincia di Bergamo si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 95, comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

DATO ATTO che:

A. IL FINE DI PUBBLICO INTERESSE CHE CON IL CONTRATTO INTENDE PERSEGUIRE:

Porre in sicurezza i versanti del cimitero comunale e delle aree circostanti

B. L'OGGETTO DEL CONTRATTO:

L'intervento è così individuato:

- a) denominazione conferita dalla Stazione appaltante:
INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO DEL CIMETERO E DEI VERSANTI SOTTOSTANTI
- b) ubicazione:
cimitero comunale di Gorno ed aree circostanti;
- c) descrizione sommaria:

gli interventi previsti per il consolidamento dell'area si basano essenzialmente nella realizzazione di paratie in micropali ancorate al substrato roccioso in grado di fornire un adeguato contrasto ai movimenti di scivolamento in atto del versante del cimitero comunale.

Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto esecutivo con i relativi allegati, dei quali l'Appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.

C. IL VALORE ECONOMICO OGGETTO DELLA GARA D'APPALTO é:

L'importo dell'appalto posto a base dell'affidamento è definito dalla seguente tabella:

		Importi in euro
1	Importo esecuzione lavoro a corpo e a misura soggetto a ribasso	€ 461.008,26
2	Oneri per l'attuazione del piano di sicurezza non soggetti a ribasso	€ 8.254,83
TOTALE	IMPORTO TOTALE DELL'APPALTO (1+2)	€ 469.263,09

L'importo contrattuale è costituito dalla somma degli importi determinati nella tabella di cui al comma 1, al netto del ribasso percentuale offerto dall'Appaltatore in sede di gara sul solo importo di cui al rigo 1, relativo all'esecuzione del lavoro a misura.

Non è soggetto al ribasso l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, ai sensi del punto 4.1.4 dell'allegato XV al Decreto n. 81 del 2008, che resta fissato nella misura determinata nella tabella di cui al comma 1, rigo 2.

D. LA FORMA DEL CONTRATTO è:

Ai sensi dell'art. 59 comma 5bis del D.Lgs. n. 50/2016 l'appalto viene effettuato con contratto stipulato:

- **parte a corpo e parte a misura** come definito dall'articolo 3, comma 1, lettera **eeeee**) del D.Lgs. 50/2016 e dell'articolo 43, comma 6, del D.P.R. n. 207/ 2010.

E. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

Il criterio di aggiudicazione dell'appalto è stabilito, trattandosi di contratto da stipulare **parte a corpo e parte a misura**, mediante il criterio: ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara (offerta % di ribasso).

F. STIPULAZIONE DEL CONTRATTO:

L'Impresa aggiudicataria verrà invitata a presentarsi per la stipulazione del contratto di appalto a sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016.

I lavori possono essere consegnati in via d'urgenza, ai sensi dell'art 32 del D.Lgs 50/2016, in considerazione della necessità di procedere senza indugio alla messa in sicurezza del cimitero e delle

aree circostanti.

Divenuta efficace l'aggiudicazione, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto di appalto deve avere luogo entro i successivi 15 giorni, e comunque dopo i trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

Se l'aggiudicatario non si presenta per la stipulazione del contratto o non provvede al deposito della cauzione definitiva entro i termini fissati dalla comunicazione di aggiudicazione, sarà considerato decaduto e la cauzione provvisoria presentata in sede di partecipazione alla gara verrà automaticamente incamerata.

G. LE CLAUSOLE ESSENZIALI SI RINVENGONO NELLE DISPOSIZIONI DEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Di richiamare, in particolare, le seguenti clausole essenziali:

- *termine di ultimazione dei lavori: **140 (centoquaranta)** giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna;*
- *penali: pari allo 0,30 per mille giornaliero per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo dell'ammontare netto contrattuale;*
- *remunerazione: "parte a corpo e parte a misura", come definito all'art. 3 del D.Lgs 50/2016.*
- *pagamenti:*
 - *è prevista anticipazione alle condizioni indicate nel capitolato speciale d'appalto.*
 - *in acconto, ogni qual volta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e della ritenuta di garanzia sotto indicata, raggiunga un importo non inferiore a euro 230.000,00 (duecentotrentamila/00 euro) ai sensi del Capitolato Speciale d'Appalto;*
- *la rata di saldo:*

Il conto finale dei lavori è redatto entro 30 (trenta) giorni dalla data della loro ultimazione, accertata con apposito verbale; è sottoscritto dal direttore di lavori e trasmesso al R.P.; col conto finale è accertato e proposto l'importo della rata di saldo, qualunque sia il suo ammontare, la cui liquidazione definitiva ed erogazione è subordinata all'emissione del certificato di cui al comma 3 e alle condizioni di cui al comma 4.

- *obblighi assicurativi: polizze di copertura assicurativa nei termini previsti dall'art. 37, 38, 39, 40 del CSA;*

PRESO ATTO che si procederà all'aggiudicazione dei lavori mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120 e modificato dalla Legge 108/2021 del 29/07/2021 con il criterio del minor prezzo determinato dal maggior ribasso percentuale sull'elenco prezzi dei lavori posto a base di gara, trattandosi di progetto non suscettibile di ulteriori significative migliorie tecniche in fase di offerta; e con l'esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 1, comma 3 del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76;

CONSIDERATO che a decorrere dal 1° gennaio 2021 gli operatori economici e le stazioni appaltanti sono nuovamente tenuti al versamento dei contributi dovuti all'Autorità per tutte le procedure di scelta del contraente, secondo le disposizioni della delibera di autofinanziamento dell'Autorità attualmente in vigore, ovvero la deliberazione nr.1121 del 29 dicembre 2020;

RICHIAMATA la deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 1121 del 29 dicembre 2020 pubblicata in Guri n. 37 del 13/02/2021 si applicano gli importi di contributo da versare alla stessa da parte delle stazioni appaltanti e dei concorrenti alle procedure d'appalto;

CONSIDERATO che, essendo l'importo complessivo a base d'appalto minore di € 500.000,00, l'importo dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione via M. Minghetti n. 10 - 00187 Roma – C.F. e P.I. 97584460584, ammonta ad € 225,00;

DATO ATTO che il Codice Identificativo Gara (CIG), sarà acquisito da parte della Stazione Unica Appaltante Provincia di Bergamo con la determinazione di recepimento del presente provvedimento e di indizione della procedura di gara che, nel caso specifico, è di € 225,00 a favore di A.N.A.C.;

VISTA la tabella dei costi di natura variabile prevista dalla Convenzione sottoscritta con la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Bergamo, l'ammontare per la gestione dell'appalto è il seguente:

- S.U.A.	€ 1.144,47
- ANAC	€ 225,00
TOTALE COMPLESSIVO	€ 1.369,47

a favore della Provincia di Bergamo, per il procedimento di gara in esame per un importo a base d'asta di € 469.263,09 di cui € 8.254,83 per oneri della sicurezza, oltre agli INCENTIVI per funzioni tecniche per personale Provincia pari a € 732,14 che sono già stati impegnati con determinazione n. 282 del 21.12.2021;

PRESO ATTO che, in virtù della Convenzione, le attività della Stazione Unica Appaltante Provincia di Bergamo sono svolte nel rispetto delle disposizioni della Legge n.190/2012 e s.m.i. con riferimento al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (e programma per la trasparenza 2021/2023), adottato dalla Provincia di Bergamo con Decreto del Presidente n. 74 del 08 aprile 2021;

RITENUTO quindi di delegare formalmente la Stazione Unica Appaltante Provincia di Bergamo di procedere agli adempimenti di sua competenza, ai sensi dell'art. 2 della Convenzione, per l'affidamento dei lavori, come da documentazione approvata da questo Ente;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art 3 della Convenzione sottoscritta, la SUA provvederà ad indire e celebrare la gara, espletando le funzioni di Rup della procedura di affidamento, onnicomprensiva tramite anche l'assunzione della determina dirigenziale di aggiudicazione definitiva della gara;

PRESO ATTO dell'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. - incentivi per funzioni tecniche;

CONSIDERATO che con deliberazione della Giunta Comunale n. 88/2020 è stato approvato il Regolamento per la costituzione e la ripartizione del Fondo Incentivi per le funzioni tecniche ex art. 113 D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

DATO ATTO che il fondo incentivante per le funzioni tecniche, di cui all'articolo 113, comma 2, del Codice, è costituito da una percentuale pari al 2% dell'importo posto a base di gara comprensivo degli oneri per la sicurezza, così distinto:

- 80%: destinato al personale dipendente in base alle percentuali di riparto stabilite dal regolamento comunale ed oggetto di contrattazione decentrata;
- 20%: destinato al fondo per la progettazione e l'innovazione;

RITENUTO pertanto di assumere, per le ragioni in premessa indicate, apposito impegno di spesa a favore della Provincia di Bergamo e, contestualmente di liquidare il citato importo, in relazione allo stato di avanzamento del procedimento e previa richiesta della Provincia, gli importi di seguito indicati:

€ 1.144,47, quale quota variabile ai sensi dell'art 6 della citata Convenzione (0,5% dell'importo a base di gara ridotto del 50% a seguito di gara deserta);

€ 225,00 spese per contributo dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione;

per un totale di € 1.369,47=, con imputazione al capitolo 01.06-1.03.1086, nel Bilancio 2022 in esercizio provvisorio facendo riferimento agli stanziamenti assestati dell'annualità 2022 del bilancio di previsione 2021/2023, significando altresì che l'esigibilità della presente obbligazione avviene entro il corrente esercizio 2022;

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo n. 50/2016;
- il Decreto Legislativo Correttivo n. 56/2017;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei Contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»" per gli articoli ancora in vigore;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
- il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*" convertito in legge n. 120 dell'11 settembre 2020, come modificato dalla Legge 108/2021 del 29/07/2021;
- la Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 02 luglio 2010, n. 104 e s.m.i.;
- il Decreto Legge n. 76 del 16 luglio 2020 "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", convertito in legge n. 120 dell'11 settembre 2020 e modificato dalla Legge 108/2021 del 29 luglio 2021;

DATO ATTO che sono stati effettuati i necessari controlli di regolarità amministrativa e che sussistono i presupposti di regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa per l'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000 e del vigente regolamento dei controlli interni;

VISTO il D. Lgs. 23.06.2011 n. 118 modificato e integrato dal D. Lgs. 126/2014;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO il bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2021/2023, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 09 in data 13.02.2021;

VISTO il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

VISTI e RICHIAMATI:

- l'art.151, 1° comma, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. il quale stabilisce che gli enti locali deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, disponendo, altresì, che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- il decreto 24 dicembre 2021 del Ministero dell'Interno il quale prevede il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 degli enti locali al 31 marzo 2022;
- l'art.163, 1° comma, del TUEL: che recita: *“Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato.”*;
- l'art. 163, comma 5, del TUEL, che precisa: *“nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:*
 - a) *tassativamente regolate dalla legge;*
 - b) *non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;*
 - c) *a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.”*

VERIFICATO, che l'impegno assunto in esercizio provvisorio con il presente provvedimento rispetta quanto prescritto all'art. 163, commi 3 e 5 del TUEL;

VISTO il decreto sindacale n. 8 del 05.10.2021 *“Attribuzione titolarità della posizione organizzativa facente capo al Settore Gestione del Territorio”* al Geom. Valli Ermanno;

VISTO il decreto sindacale n. 7 del 05.10.2021 *“Attribuzione titolarità della posizione organizzativa facente capo al Settore Finanziario e al Settore Affari generali”* al dott. Guerinoni Luca;

Per quanto in premessa evidenziato e che qui si intende riportato, ai sensi dell'art. 1 della Convenzione con la Provincia di Bergamo, approvata con atto del Consiglio Comunale n. 12 del 02.03.2020.

DETERMINA

- 1) Di dare atto che:
 - le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente determinato;
 - i lavori in oggetto comportano la spesa per opere a base d'appalto di € 469.263,09 di cui € 461.008,26 quale importo soggetto a ribasso di gara ed € 8.254,83 quali oneri di sicurezza non soggetti a ribasso (IVA di legge esclusa)
 - il CODICE C.U.P. assegnato mediante procedura telematica è il seguente: *D39H18000050006*;
 - la spesa complessiva per l'opera pari a € 660.000,00 trova imputazione nel bilancio di previsione pluriennale 2021/2023 al capitolo 09.01-2.02.3330;
 - ai sensi dell'art. 37 del D.Lvo 50/2016, comma 3 le stazioni appaltanti non in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 del D.Lvo 50/2016 procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori ricorrendo a una centrale di committenza ovvero mediante aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica;
 - la legge 108/2021 (allegato estratto art. 52) estende al 30 giugno 2023 il regime sperimentale di sospensione di alcune norme del Codice dei contratti pubblici, relativamente in particolare:
 - a) *all'art. 37, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016, per i Comuni non capoluogo di provincia, quanto all'obbligo di avvalersi delle modalità ivi indicate, limitatamente alle procedure non afferenti gli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, nonché dalle risorse del Piano nazionale per gli investimenti complementari di cui all'articolo 1 del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 e con l'ulteriore previsione che nelle more di una disciplina diretta ad assicurare la riduzione, il rafforzamento e la qualificazione delle stazioni appaltanti, ma per le procedure*

affidenti alle opere PNRR e PNC, i Comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori, oltre che secondo le modalità indicate dal citato articolo 37, comma 4, attraverso le unioni di comuni, le province, le città metropolitane e i comuni capoluoghi di province.

b) all'art. 59, comma 1, quarto periodo, nella parte in cui vieta il ricorso all'affidamento congiunto della progettazione e dell'esecuzione di lavori;

- ciò comporta la sospensione dell'obbligo per i Comuni non Capoluogo di Provincia di ricorrere alla nostra Stazione Unica Appaltante, secondo le modalità di cui all'articolo 37, comma 4 del Codice, tranne che per le procedure di gara afferenti alle opere Pnrr e Pnc;
 - il Comune di Gorno delega comunque la Stazione Unica Appaltante Provincia di Bergamo al fine di procedere agli adempimenti di sua competenza necessari per l'affidamento dei lavori in oggetto in attuazione della Convenzione come sopra approvata, per l'esercizio delle funzioni di Stazione Unica Appaltante per conto del Comune di Gorno (BG);
 - l'affidamento dei lavori è regolato dal Capitolato Speciale d'Appalto/Progetto esecutivo approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 19/2022;
 - in forza di quanto previsto dalla Convenzione, è onere della Stazione Unica Appaltante Provincia di Bergamo procedere all'acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG) e provvedere, successivamente, al pagamento del relativo contributo all'A.N.AC., dietro corresponsione dell'importo da parte di questo Comune;
 - il Responsabile Unico del presente Procedimento ex art. 31 del Codice è il sottoscritto Valli Ermanno Responsabile del Servizio lavori Pubblici;
 - il Responsabile Unico del Procedimento della procedura di affidamento della gara è il Dirigente della SUA della Provincia di Bergamo o altro funzionario all'uopo nominato ai sensi di legge.
 - in virtù della Convenzione, le attività della Stazione Unica Appaltante Provincia di Bergamo sono svolte nel rispetto delle disposizioni della Legge n. 190/2012 e s.m.i. con riferimento al Piano Triennale di Prevenzione della corruzione (e programma per la trasparenza), adottato dalla Provincia di Bergamo;
 - la forma del contratto sarà quella pubblica amministrativa;
- 2) Di avviare il procedimento per l'indizione di una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dalla Legge 108/2021 del 29/07/2021, **parte a corpo e parte a misura**, con aggiudicazione secondo il criterio **del prezzo più basso**, procedendo all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del Decreto Legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque, elevando il numero minimo di partecipanti da invitare da 5 a 10 per maggior garanzia di economicità, partecipazione e libera concorrenza;
- 3) Di precisare fin d'ora che l'avviso di avvio della procedura negoziata, disposto dal comma 1 dell'art 1 del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" pubblicato in GURI n. 228 del 14-9-2020 - Suppl. Ordinario n. 33 ed entrato in vigore il 15 settembre 2020 recante (PROCEDURE PER L'INCENTIVAZIONE DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI DURANTE IL PERIODO EMERGENZIALE IN RELAZIONE ALL'AGGIUDICAZIONE DEI CONTRATTI PUBBLICI SOTTO SOGLIA) non costituisce, per nessuna ragione, condizione propedeutica per un'eventuale richiesta di partecipazione alla procedura negoziata - negata fin d'ora - da parte di ditte non invitate alla gara, in quanto l'ampliamento del numero minimo di partecipanti, da 5 a 10 come in premessa indicato, garantisce già l'ente circa l'economicità e la partecipazione concorrenziale al procedimento, ottemperando nel contempo, alla necessità di procedere celermente e senza indugio al perfezionamento della gara d'appalto.
- 4) Di stabilire, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., che:
- il fine da perseguire con il contratto da stipulare in conseguenza del presente atto è costituito dalla realizzazione dei lavori pubblici descritti nel progetto esecutivo come sopra richiamato;
 - le clausole ritenute essenziali sono riportate nel Capitolato Speciale d'Appalto e nello Schema di Contratto fanno parte del progetto esecutivo dei lavori da affidare, in osservanza della Deliberazione del Consiglio dell'A.N.AC. n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee Guida n. 4: Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici (art. 36, comma 7, del D.Lgs. 50/2016), aggiornate al Correttivo D.lgs. 56/2017, con Deliberazione dell'A.N.A.C. n. 206/2018 (pubblicate in GURI n. 69 del 23/03/2018 e in vigore dal 06/04/2018) e aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6 (pubblicata in

GURI n. 183 del 06/08/2019 e in vigore dal 21/08/2019), le scelte discrezionali specificate in narrativa: che gli operatori economici da consultare sono quelli selezionati tra quelli abilitati e qualificati per l'esecuzione dei lavori in argomento sulla piattaforma telematica regionale E-procurement SINTEL ed in possesso delle qualificazioni SOA prescritte nel Capitolato Speciale D'appalto come riportati nell'elenco secretato dal RUP, in quanto non soggetto a pubblicazione ex art. 53, comma 2, lett. b), del Codice.

- 5) Di dare atto che l'appalto in questione presenta il seguente quadro economico:

Importo lavori a base d'asta	461.008,26 €
Oneri e costi della sicurezza soggetti a ribasso d'asta	8.254,83 €
Importo lavori	469.263,09 €
SOMME A DISPOSIZIONE	
IVA 22% sui lavori	103.237,88 €
Spese tecniche, per progetto. D.L. contabilità e rilievi	39.800,00 €
Relazioni geologica, fattibilità ambientale paesaggistica e indagini geologiche e geotecniche	15.000,00 €
IVA su spese tecniche, rilievi e indagini	12.406,24 €
Contributi di legge 4%	1.592,00 €
Collaudo statico	3.000,00 €
Spese per pubblicità	500,00 €
Spese funzionamento CUC	3.245,08 €
Misure inclinometriche	2.426,58 €
Fondo incentivante RUP	9.151,74 €
Imprevisti e arrotondamenti	377,39 €
Totale somme a disposizione	190.736,91 €
IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA	660.000,00 €

- 6) Di impegnare a favore della Provincia di Bergamo gli importi di seguito indicati:
 € 1.144,47, quale quota variabile ai sensi dell'art. 6 della citata Convenzione (0,5% dell'importo a base di gara ridotto del 50% a seguito di gara deserta);
 € 225,00 spese per contributo dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione;
 per un totale di € 1.369,47=,
 con imputazione al capitolo 01.06-1.03.1086, nel Bilancio 2022 in esercizio provvisorio facendo riferimento agli stanziamenti assestati dell'annualità 2022 del bilancio di previsione 2021/2023, significando altresì che l'esigibilità della presente obbligazione avviene entro il corrente esercizio 2022.
- 7) Di dare atto che gli incentivi per funzioni tecniche per personale Provincia di Bergamo pari a € 732,14 sono già stati impegnati con determinazione n. 282 del 21.12.2021.
- 8) Di liquidare i suddetti importi, in relazione allo stato di avanzamento del procedimento e previa richiesta della Provincia, con imputazione delle relative somme all'apposito capitolo del Bilancio 2021/2023, esercizio 2022, che presenta la necessaria disponibilità.
- 9) Di dare atto che l'impegno assunto in esercizio provvisorio con il presente provvedimento rispetta quanto prescritto all'art. 163, commi 3 e 5 del TUEL e non è soggetta al limite dei dodicesimi essendo una spesa non suscettibile di pagamento frazionato in dodicesimi.
- 10) Di trasmettere la presente determinazione alla Provincia di Bergamo in qualità di Stazione Unica Appaltante unitamente all'elenco secretato degli operatori economici.
- 11) Di dare atto che il presente provvedimento diventa esecutivo all'atto dell'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 151, comma 4°, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.
- 12) Di dare atto che la presente determinazione va pubblicata all'albo pretorio on-line di questo Ente per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile del Servizio

Geom. Ermanno Valli

Visto di regolarità contabile e copertura finanziaria

Parere Favorevole di regolarità contabile e visto attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'articolo 183, comma 7, art. 153 comma 5, ed art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.

Impegno N. 76 del 23-02-2022 a Competenza CIG	
5° livello 01.06-1.03.02.11.999 Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	
Capitolo 1086 / Articolo 1 PRESTAZIONI PROFESSIONALI PER STUDI, PROGETTAZIONI, DIREZIONE LAVORI, COLLAUDI	
Causale	INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO CIMITERO E DEI VERSANTI SOTTOSTANTI: DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER PROCEDURA NEGOZIATA ART. 1, COMMA 2 LETTERA B) DEL DECRETO LEGGE N. 76/2020, CONVERTITO IN LEGGE - 11 SETTEMBRE 2020, n. 120 , COME MODIFICATO DALLA LEGGE 108/2021 DEL 29 LUGLIO 2021 - DELEGA PER LA GESTIONE DELLA GARA ALLA STAZIONE UNICA APPALTANTE PROVINCIA DI BERGAMO.
Importo 2022	Euro 1.369,47
Beneficiario 13342 PROVINCIA DI BERGAMO	

Addì, lì 23-02-2022

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Luca Guerinoni

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune in data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Gorno, lì **24-02-2022**

Il Vicesegretario Comunale

Dott. Salvatore Alletto